



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 07 del Registro DATA: 25 GIU. 2014	OGGETTO: Comunicazione determinazione sindacale di nomina Giunta municipale
--	--

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **VENTICINQUE** del mese di **GIUGNO**, dalle ore **10:30**, nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e in adunanza pubblica per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla **determinazione** del Commissario Straordinario **n. 34764 del 12 giu. 2014**, ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30
Consiglieri in carica n° 30

All'appello nominale risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA	X		16	GIAMMARRESI GIUSEPPE	X	
2	AIELLO PIETRO	X		17	SCARDINA VALENTINA	X	
3	DI STEFANO DOMENICO	X		18	ATANASIO FABIO	X	
4	MAGGIORE MARIA LAURA	X		19	VELLA MADDALENA	X	
4	AMOROSO PAOLO	X		20	AIELLO ALBA ELENA	X	
6	RIZZO MICHELE	X		21	CIRANO MASSIMO	X	
7	TORNATORE EMANUELE	X		22	CHIELLO GIUSEPPINA	X	
8	ALPI ANNIBALE	X		23	AIELLO ROMINA	X	
9	GARGANO CARMELO	X		24	FINOCCHIARO CAMILLO	X	
10	LO GALBO MAURIZIO	X		25	VENTIMIGLIA MARIANO	X	
11	D'AGATI BIAGIO	X		26	CASTELLI FILIPPO	X	
12	BARONE ANGELO	X		27	D'ANNA FRANCESCO	X	
13	GIAMMANCO ROSARIO	X		28	GIULIANA SERGIO	X	
14	CLEMENTE CLAUDIA	X		29	BELLANTE VINCENZO	X	
15	MAGGIORE MARCO	X		30	BAIAMONTE GAETANO	X	

Consiglieri presenti n. 30

Consiglieri assenti n. 0

- Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Claudia Clemente
- Partecipa il Segretario generale, dott.ssa Domenica Ficano.



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

Verbale della seduta

Il Presidente enuncia il punto e dà la parola al Sindaco per la presentazione della Giunta municipale.

Il Sindaco dà lettura dei componenti della Giunta Comunale e delle competenze attribuite ai singoli Assessori, con determina sindacale n°1 del 17/06/2014.

Dichiara che, questa sarà la squadra che lo affiancherà in questa grande avventura, nella quale non cercherà scuse o alibi nel passato, perché ritiene che, ormai sia giunto solo il momento di agire, sia per l'Amministrazione, che per il Consiglio comunale; entrambi, sottolinea, hanno un grande onere ed un grande debito nei confronti della popolazione bagherese, la quale ha riposto in loro, ciò che essa ha di più prezioso, e cioè la sua fiducia.

Si rende conto che, parlare da amministratore, è ben diverso che, parlare da cittadino, ma è fiducioso nella possibilità di cambiamento. Dichiara di aspettarsi molto da questo Consiglio comunale e, nello stesso tempo, assicura da parte dell'Amministrazione un approccio dialogante con esso.

Afferma che, per ottenere un cambiamento generale delle cose, bisogna essere il cambiamento, che si vuole vedere e cioè è necessario che, questo cambiamento auspicato, faccia parte di noi stessi e del nostro modo di pensare. Così ritiene che, se l'Amministrazione deve cambiare le cose, anche il cittadino deve cambiare il suo modo di pensare ed agire. Pertanto, se si vuole una città pulita, il bagherese deve diventare pulito e se si vuole una comunità onesta, il cittadino bagherese in primis, deve essere onesto. Il cambiamento, ritiene, debba avere origine da ognuno di noi, e per questo obiettivo lui e la sua Giunta daranno l'esempio e, si aspettano che, la cittadinanza faccia altrettanto. Dichiara di sperare che, quest'Amministrazione e questo Consiglio comunale in sinergia e collaborazione con la città tutta, siano quel cambiamento, quel rinnovamento, tanto agognato e condiviso dai più.

Il Cons. Tripoli Filippo dopo avere salutato l'adunanza, afferma che, nella giornata odierna ha inizio per la città di Bagheria una nuova fase. Proprio per questo dice di essersi presentato oggi nella sede comunale, non con la spilletta del partito, ma con la spilletta della città di Bagheria, spilletta che, a suo avviso, dovrebbero portare con onore, tutti i consiglieri comunali, una volta conclusasi la campagna elettorale.

Al di là delle differenziazioni di partito, ritiene infatti che, da oggi, non vi debba essere alcuna differenziazione politica.

A tale proposito, ritiene opportuno ricordare che, il passato recente è stato quello di un'Amministrazione sfiduciata, che ha rotto il patto politico sia con il Consiglio comunale, che con la città.

Per queste ragioni, dice, di non sentirsi oggi opposizione, ma proposizione e di condividere pienamente, la stessa passione politica e lo stesso amore per la sua città, espressa ed affermata dal sindaco Patrizio Cinque.

Sostiene che, la proposizione trasparente e leale, sia il mezzo migliore per operare, attraverso un dialogo costruttivo, la cui sede più opportuna deve essere appunto il Consiglio comunale.

Auspica che, le sedute del Consiglio possano essere registrate dalle emittenti private, per dare la possibilità alla cittadinanza di seguire l'attività del Consiglio, nella massima trasparenza e democrazia. Ritiene infatti che, questa città sia stata privata della democrazia e pur appartenendo ad un partito politico, che l' ha governato, insieme ad altre forze politiche, afferma che non crede di rinnegare se stesso, condividendo l'idea di una svolta e di un cambiamento, attraverso scelte e proposte condivise. Pensa che, al Sindaco neo-eletto ed alla nuova Giunta debba essere dato il tempo di amministrare la città, prima di muovergli delle critiche e, ritiene necessario, lavorare in maniera costruttiva e propositiva.

Dice che, oggi il Sindaco e la Giunta sono gli amministratori di una società fallita, in dissesto, il cui bilancio pregresso sarà gestito da una terna commissariale, che accerterà eventuali responsabilità. Proprio per tali ragioni e per il fatto che, oggi la città di Bagheria vive una situazione di forte disagio economico, l'Amministrazione comunale deve dare un forte segnale di moralità e trasparenza politica, cominciando proprio ad ammortizzare i costi della politica.

Propone pertanto di ridurre il numero dei componenti delle commissioni consiliari, da 9 a 5, aumentando le commissioni da 4 a 6, con un risparmio sostanziale di una doppia presenza in commissione di 6 consiglieri comunali e propone altresì che, anziché l'impiegato comunale, possa rivestire il ruolo di segretario verbalizzante, un consigliere comunale.

Aggiunge che, le sedute consiliari potranno essere trasmesse in diretta streaming, come proposto dal gruppo Cinque Stelle ed auspica che, il Consiglio comunale possa svolgersi sempre al di fuori dell'orario di lavoro di ciascun consigliere, per non pagare il datore di lavoro e contrarre ulteriormente i costi della politica.

A tale proposito, rispetto alla contrazione dei costi della politica, dichiara di essere pienamente d'accordo con il Movimento Cinque Stelle, che, a suo avviso, ha smontato un meccanismo politico, che aveva trasformato la politica agli occhi dei più, in uno strumento del "malaffare "

Ritiene che, sarà necessaria una contrazione dei propri compensi, ma sostiene che, essi non dovrebbero essere versati ad una società onlus, come proposto dal movimento Cinque Stelle, ma utilizzati a favore dei cittadini, per superare uno stallo economico che, coinvolge l'intera città.

Conclude auspicando condivisione partecipazione e dialogo all'interno del Consiglio, che afferma è convinto svolgerà al meglio il suo ruolo.

Esce il consigliere Alpi (presenti ventinove).

Il Cons. Tornatore dopo avere salutato l'adunanza e dato il benvenuto ai Consiglieri neo-eletti, parte subito dal discorso del Sindaco, che, a suo avviso, ha ben detto che il cambiamento deve partire da ciascuno di noi, in primis da coloro che ricoprono una carica politica e rappresentano i loro cittadini ed aggiunge, soprattutto da coloro che hanno già rivestito cariche politiche e si sono rimessi nuovamente al giudizio della città.

Spera che, coloro che hanno avute delle responsabilità nel dissesto finanziario dell'Ente, possano risponderne alle autorità competenti ed alla città ed auspica che, la nuova Amministrazione possa collaborare con il Consiglio comunale, per non incorrere nella fallimentare chiusura e mancanza di dialogo di quella che l'ha preceduta. Quel modo di fare politica, afferma, ha portato ad una cesura politica tra Giunta e Consiglio comunale, che ha avuto come triste conseguenza la gestione fallimentare dell'Ente comunale e la conseguente sfiducia all'Amministrazione, da parte del Consiglio comunale. Afferma che, il Sindaco neo eletto lo convince nei suoi discorsi contro la mafia e la connivenza mafiosa, e ritiene che, la lotta all'omertà ed alla connivenza mafiosa debba essere un impegno per ogni cittadino.

Spera che la squadra degli Assessori, sulla quale non vuole esprimere giudizi di merito anzitempo, sia capace di ascoltare la città, le associazioni, i sindacati, la chiesa, le forze dell'ordine, i dipendenti, i dirigenti, i politici ed anche le forze politiche, che non sono rappresentate all'interno di questo Consiglio comunale.

A nome del partito che rappresenta, riguardo l'elezione del Presidente del Consiglio comunale, nella persona di Claudia Clemente, dichiara di apprezzare e condividere la scelta e, spera che, la stessa possa davvero essere garante del Consiglio, dimenticando per certi versi la sua connotazione

politica e garantendo anche e soprattutto la minoranza. A tale proposito afferma il suo rammarico per non averla votata, ma ritiene che, questa decisione avrebbe avuto bisogno di una concertazione partecipata, che avvenisse, prima ancora della seduta consiliare, nei tempi e nelle modalità opportune, cosa che purtroppo è venuta a mancare.

Nonostante ciò ritiene che, Claudia Clemente, anche se non è stata votata all'unanimità debba essere considerata il Presidente di tutti e spera che, il dialogo e la partecipazione all'interno del Consiglio comunale non venga più a mancare. Ringrazia per l'ascolto ed augura a tutti un buon operato.

Il Cons. Aiello P. dopo avere ringraziato i presenti ed essersi unito ai ringraziamenti del Sindaco nei confronti delle Forze dell'Ordine, non solo per l'impegno profuso nelle operazioni antimafia, ma anche per il lavoro continuo espletato in questi anni nel difficile territorio bagherese, rivolge gli auguri al sindaco Patrizio Cinque, agli Assessori della nuova Giunta, a tutti i Consiglieri, neo-eletti e soprattutto a coloro che, per la prima volta ricoprono questa carica politica.

Rivolge i suoi auguri al Presidente del Consiglio comunale, di cui dice di avere apprezzato il discorso sul suo ruolo di garante super partes dell'intero Consiglio comunale. Tale elemento è, a suo avviso, un elemento importantissimo soprattutto a seguito di una campagna elettorale, spesso sfrenata e fuori dalle righe, che ha alzato i toni, esacerbando gli animi.

Afferma, di avere apprezzato anche l'invito, rivolto dal Sindaco ai Consiglieri ed alla città tutta, per un dialogo ed una partecipazione condivisa e protesa al rinnovamento ed al cambiamento, attraverso scelte e proposte costruttive.

Ritiene che, in questa volontà di cambiamento il ruolo del Consiglio comunale, spesso purtroppo mortificato nelle passate amministrazioni, sia importante e fondamentale e costituisca il fondamento ed il viatico per una buona amministrazione.

A questi apprezzamenti, dice, deve purtroppo aggiungere anche delle note negative nei confronti dei rappresentanti del Movimento Cinque Stelle, per alcune esternazioni poco felici, fatte all'interno del sito ufficiale del gruppo, che non vanno nella direzione della collaborazione e condivisione, riferendosi in particolar modo all'affermazione, a suo avviso, inopportuna ed offensiva per le altre forze politiche, che recitava testualmente, in relazione ai risultati elettorali di Bagheria, "Movimento Cinque Stelle 1 Mafia 0"

Si augura che, a tale proposito, il sindaco Patrizio Cinque possa prendere le distanze da questi messaggi propagandistici infelici, che hanno gravemente offeso tutte le altre forze politiche, le quali nulla hanno a che spartire con la mafia.

Avrebbe gradito, inoltre, che il Sindaco, oltre che, elencare ed illustrare le deleghe dei neo-Assessori, accennasse anche alla mancata designazione ad assessore del dott. Troiano, che era stato definito in sede di campagna elettorale un assessore strategico, una figura capace di interloquire al meglio con gli imprenditori e quindi capace di portare nella città importanti investimenti economici e di grande sviluppo.

Aggiunge infine che, una nota stonata della neo-amministrazione è stata anche la mancata concertazione ed assenza di dialogo, rispetto all'elezione del Presidente e vice Presidente del Consiglio comunale, che sarebbe dovuta avvenire, a suo avviso, attraverso una collaborazione e condivisione di intenti, concertata nei tempi giusti, con i rappresentanti di tutte le forze politiche del Consiglio, cosa che invece è venuta a mancare.

Auspica per il futuro, un maggiore dialogo ed una più autentica collaborazione, che nasca però dai temi e non dalle poltrone. Proprio in virtù di questa logica, il suo partito ha deciso di lasciare in bianco le proprie schede per l'elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio comunale, lasciando decidere, come da accordi presi fra loro, il movimento Cinque Stelle ed il partito di Forza Italia.

Detto questo, rivolge i suoi auguri sentiti al Presidente ed al Vice-presidente, auspicando per il futuro una maggiore collaborazione con tutte le forze politiche, rappresentate all'interno del Consiglio comunale, apprezzando, fra l'altro, già la proposta del consigliere Tripoli, che auspicava la diretta televisiva delle sedute consiliari, per una maggiore trasparenza, operazione che, dice, potrebbe realizzarsi anche attraverso una auto-tassazione dei consiglieri stessi.

Sostiene infatti che, lo strumento della registrazione in streaming delle sedute consiliari, da fruire attraverso internet, sia uno strumento valido per la fascia più giovane della popolazione, ma non lo è altrettanto per le persone più anziane, che desiderano partecipare e, condividere l'attività del Consiglio comunale.

Conclude infine, proponendo un'azione comune di tutti i Consiglieri, per abbassare i costi della politica in maniera forte e decisiva.

Il Cons.Barone esprime la sua emozione per l'avvio di un'esperienza politica che, ritiene importantissima.

Ringrazia il dott. Costa, suo candidato a sindaco, per l'impegno profuso nella campagna elettorale che, seppure ha avuto un esito negativo, è stata ricca di dialogo e partecipazione.

Dichiara che, questa nuova Amministrazione sia diversa da tutte le altre e segua un percorso molto particolare. Essa infatti ricomincia da zero a causa del dissesto finanziario, un incubo che è diventato realtà e che cambia inevitabilmente il volto ed i progetti di questa città.

La nuova situazione economica cambia anche il ruolo del Consiglio comunale, che si trova a gestire un bilancio, che ricomincia da zero e deve rispondere alle esigenze sempre più forti ed allarmanti di una popolazione, che paga lo scotto del disastro economico del Comune.

In questa situazione, ritiene, sia un obbligo morale ed anche un imperativo categorico dell'Amministrazione, fornire delle risposte urgenti concrete e reali ad una popolazione, fortemente stremata dalla crisi economica, che paga gli sbagli della politica.

Dà quindi lettura e deposita agli atti della Presidenza del Consiglio, il suo intervento scritto, che si allega alla presente. **(Allegato n° 1)**

Il Cons. Gargano dopo avere ringraziato il Presidente del Consiglio ed il Sindaco, dichiara di essere nuovo a questa esperienza politica, e di avere anche una dialettica diversa rispetto a coloro che, hanno sempre rivestito delle cariche politiche. Ringrazia tutti i presenti, soprattutto i cittadini presenti, per la pazienza dell'ascolto, sottolineando che, questa consiliatura dovrà affrontare un percorso tutto in salita e, dovrà dare delle risposte concrete alla città.

Dice, di non avere preparato nessun discorso, desiderando, soprattutto esprimere, pur non rinnegando il suo partito Forza Italia, la sua simpatia, verso il Movimento Cinque Stelle, che ha portato una ventata di nuovo e di rinnovamento all'interno di questa città e di questo Consiglio comunale. Spera che, il cambiamento sia davvero espressione di un miglioramento, anche se ritiene che, sarà difficile fare peggio della passata Amministrazione.

Dichiara che, durante la campagna elettorale ha avuto modo, di verificare forti emergenze sociali, che sarà difficile risolvere, ma la voglia di cambiamento, afferma, è sicuramente forte e, soprattutto, il desiderio di connotare un modo nuovo di fare politica, di essere politico, un politico che considera la sua città come la sua casa e la sua famiglia.

Spera proprio che, per raggiungere grandi obiettivi, le diverse forze politiche all'interno del Consiglio comunale, possano collaborare, dimenticando separazioni partitiche e spera che, il Sindaco di cui apprezza molti aspetti, ma che per altri, gli ricorda, anche la passata amministrazione, possa estendere sempre il dialogo a tutti i rappresentanti del Consiglio.

Si rammarica a tale proposito, per le critiche ricevute, da altre forze politiche dell'opposizione, per avere aderito ad un invito, ricevuto dal movimento Cinque Stelle, tramite facebook ed sms, per concertare le decisioni della prima seduta consiliare, rispetto anche alle cariche istituzionali del Presidente e vice Presidente, e spera che, in futuro possano superarsi, per il bene del paese, queste incomprensioni.

Ritiene che, non sia giusto, che le altre forze politiche appartenenti alla minoranza, che hanno tanto criticato in passato il modo di fare del Movimento Cinque Stelle, troppo intollerante a certi comportamenti della maggioranza, si comportino poi esattamente come il movimento Cinque Stelle, diventando pedanti ed intransigenti, a scapito dell'operatività.

Il Cons. D'Agati dopo avere dichiarato di essere molto emozionato, per il fatto di ricoprire questa carica, che considera di grande responsabilità, rivolge i suoi auguri al Sindaco ed agli Assessori neo-eletti, che spera possano realizzare i programmi, prefissi, nell'ambito della campagna elettorale.

Spera realmente che, quest'Amministrazione possa rappresentare il cambiamento da un vecchio modo di fare politica, più trasparente e democratico; proprio per questo si rammarica dell'assenza in aula delle riprese televisive, a suo avviso, importante strumento democratico, che permette anche alle persone più anziane di partecipare alle sedute consiliari.

Esprime anche la sua delusione, per non avere ritrovato fra gli Assessori designati dal Sindaco, l'assessore Troiano, le cui capacità erano state tanto decantate, in ambito di campagna elettorale dal Sindaco e da tutto il movimento Cinque Stelle.

Spera comunque che, la nuova Amministrazione, che riparte da una situazione fortemente penalizzante per la popolazione, ma paradossalmente vantaggiosa per se stessa, con un bilancio azzerato, che ricomincia da capo, possa raggiungere buoni risultati.

Ritiene che, per fare bene, e raggiungere gli obiettivi prefissi, condizione essenziale debba essere il dialogo, con tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio, anche per le cariche da ricoprire in sede consiliare, cosa che purtroppo è venuta a mancare. Così precisa che, anche l'elezione del Vice Presidente non è stato un atto di apertura alla minoranza, ma soltanto il frutto di un accordo esclusivo tra Movimento Cinque Stelle e Forza Italia, che ha penalizzato le altre forze politiche dell'opposizione. Questo potrebbe anche indurre, a suo avviso, a pensare che il cambiamento, tanto decantato, da quest'Amministrazione, sia in realtà solo fittizio. Nonostante ciò, ritiene che, il Sindaco abbia operato negli ultimi due anni del suo attivismo politico, con scrupolo e coscienza e, ha fiducia nelle sue qualità e capacità politiche.

Si congratula per la scelta degli Assessori, che apprezza, e spera che, in futuro il dialogo sia il motore principale e la base per una proficua ed ottimale collaborazione, all'interno del Consiglio comunale.

Cons. Lo Galbo dopo avere ringraziato il Presidente del Consiglio, il Sindaco ed i cittadini presenti, dichiara che, bisogna dare al paese la giusta direzione, per cui non comprende i discorsi di poca valenza, che si riferiscono ai modi poco ortodossi, attraverso facebook o messaggi o ai tempi ridotti, utilizzati dal Movimento Cinque Stelle, per contattare i consiglieri, prima dell'adunanza consiliare.

Ritiene poco seri ed addirittura ridicoli i discorsi sulla vice presidenza avvenuta a detta di alcuni in maniera antidemocratica e tutti i discorsi su una poltrona che, non comporta nessuna indennità e che, gli stesso, è pronto a lasciare subito, se non si superano certe argomentazioni superficiali e settarie da vecchia politica.

Invita ad essere più veri, più concreti, più fattivi, a superare certi atteggiamenti formalistici che, non mirano alla sostanza e che, mortificano l'azione.

Ritiene fondamentale affrontare le emergenze di questa città e, considera ridicolo, soffermarsi su certe cose, da vecchia politica, ma più serio spogliarsi dei propri colori politici, per affrontare senza pregiudizi e remore i problemi reali della città.

Ribadisce, come già fatto dai Consiglieri che, lo hanno preceduto, l'esigenza di trasparenza e democrazia, attraverso la diretta televisiva, che potrà realizzarsi tramite l'autofinanziamento dei Consiglieri.

Conclude, affermando che, il suo ruolo di consigliere sarà quello di vigilare sull'operato dell'Amministrazione, facendo anche da pungolo, se sarà necessario, ma soprattutto confrontandosi seriamente su programmi e proposte concrete.

Cons. Maggiore L. dopo avere augurato a tutti i consiglieri eletti, al Sindaco ed alla Giunta, un buon lavoro, inizia il suo discorso, chiedendo di mettere fine alle polemiche sterili.

Afferma che, se può corrispondere al vero il ritardo nell'invio degli inviti all'opposizione, per concertare insieme una riunione prima dell'adunanza consiliare, avvenuti tramite un comunicato stampa, delle telefonate e dei messaggi telefonici, è altrettanto vero che, una parte dell'opposizione invitata, ha del tutto ignorato questo invito, non dimostrando né dialogo né partecipazione.

Ringrazia a tale proposito, coloro che invece hanno deciso, di aderire ad un percorso nuovo, superando separazioni partitiche, e sottolinea che, il dialogo è la base fondamentale di ogni processo politico.

Evidenzia che, il Movimento Cinque Stelle, ha espresso con tutte le forze politiche, questa volontà di dialogo e questa esigenza di compattamento, e che, le cariche del Presidente e del Vice Presidente sono cariche istituzionali, che dovrebbero avere origine proprio da una sinergia di intenti.

Evidenzia che, questa volontà di dialogo sarà estesa anche al di là delle mura istituzionali, coinvolgendo direttamente la cittadinanza, che, molto spesso, è stata esclusa dalla diretta partecipazione alla cosa pubblica.

Per quanto riguarda il tema della riduzione dei costi della politica, che ricorda essere uno dei punti fondamentali del proprio programma elettorale, ritiene che, questo tema dovrà essere affrontato in maniera sistematica, stabilendo il quantum e precisando che, le somme decurtate ad assessori e consiglieri, sia pure versati in un onlus, rimarrebbero a disposizione per progetti da usufruire, all'interno del territorio bagherese, cosa che non succederebbe se la riduzione dei compensi fosse stabilita a monte. Dichiaro pertanto che, si intende seguire lo stesso percorso già intrapreso dal movimento Cinque Stelle a livello regionale e nazionale, facendo in modo che, questi soldi vengano incanalati in un percorso preciso ed utilizzati per progetti importanti per la città.

Riguardo l'aumento delle Commissioni Consiliari, rispondendo al Cons, Tripoli, dichiara che questo deve avvenire attraverso una modifica del regolamento stesso.

Conclude, invitando tutti, ad abbassare i toni e ad evitare ostruzionismi e cesure, per concentrarsi invece sui reali problemi della città, che sono tanti ed importanti, ritenendo inopportuna e sterile la discussione odierna sulle poltrone della presidenza e vice-presidenza.

Cons.Di Stefano, dopo avere salutato l'adunanza, tutti i suoi elettori, il suo partito, i candidati a sindaco, che in una situazione così grave per il paese ci hanno messo la faccia, ed augurato buon lavoro al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale, rivolge un augurio a tutti e trenta i consiglieri comunali, neo-eletti, ed in particolare a quanti per la prima volta rivestono il ruolo di consigliere comunale. Per quanto riguarda la nuova compagine assessoriale, afferma di non conoscere la maggior parte di essi, ma spera che, essi possano svolgere al meglio il loro mandato, nell'interesse della città di Bagheria.

Dice, di avere accolto con piacere la sostituzione dell'assessore Troiano con l'assessore Tomasello, perché ritiene che, la città di Bagheria debba essere amministrata da bagheresi, da gente che, conosce storia e problematiche di questo territorio e che, mette a disposizione il suo tempo per il bene di esso, riconoscendo il suo scetticismo nei confronti di un assessore, che vive in America e quindi lontano dai problemi reali e concreti della città.

Dichiara che, i problemi di Bagheria sono tantissimi e fortemente drammatici e che, il nuovo Sindaco non possiede la bacchetta magica, per poterli risolvere tutti. Confida comunque, che lo stesso, coadiuvato dalla sua Giunta, possa risolverne alcuni. Dichiaro di accogliere favorevolmente la nomina a Presidente di Claudia Clemente, anche se, a suo avviso, bisogna sottolineare che, la stessa è stata eletta con i 18 voti del Movimento Cinque Stelle e, con i due del partito Forza Italia. Ritiene che, la cosa faccia parte dei giochi della politica e non deve certo scandalizzare ed aggiunge che, l'importante sarà, a suo avviso, raggiungere gli obiettivi prefissati in campagna elettorale. Asserisce inoltre che, non ricoprire le cariche di Presidente o Vice Presidente non significhi comunque mancanza di partecipazione o collaborazione all'attività del Consiglio e, si dichiara subito disponibile ed aperto, a condividere programmi e proposte, volte al bene della città. Afferma con forza, di non considerarsi un consigliere di opposizione, ma piuttosto di proposizione e ritiene che, bisogna lasciare il tempo a quest'Amministrazione di governare con serenità, augurandosi che possa fare bene.

Cons.Rizzo, dice di avere conosciuto il Sindaco Patrizio Cinque durante la tornata elettorale e di avere subito condiviso con lui la volontà di collaborazione e partecipazione, qualora si fossero incontrati all'interno del Consiglio Comunale. Riconosce che, oggi i problemi della città sono troppi e pesanti, perché ci si possa permettere di perdersi in polemiche o sterili divisioni di partito. Ora più che mai sono necessari collaborazione e dialogo e ritiene che, anche gli screzi e i malintesi delle ultime ore, per la mancata concertazione di una riunione prima del Consiglio comunale, debbano essere superati per il bene della città. Invita tutti a placare i toni polemici ed augura a tutti un buon lavoro.

Cons. Maggiore M. dopo avere espresso la propria emozione da neofita della politica, dichiara di avere ascoltato con attenzione tutti gli interventi e, di essere rimasto particolarmente colpito dalle parole del cons. Tripoli che, ha parlato, a proposito di quest'amministrazione dell'avvio di un'era nuova. Ritiene che, questo sia vero, perché quest'amministrazione sarà nuova, nella partecipazione e collaborazione, nel rispetto delle regole, nella funzione importante, attribuita al Consiglio comunale. Afferma che, il merito principale del movimento Cinque Stelle sia stato quello di rendere essenziale la partecipazione, che considera primo fondamento della libertà.

Spera che, il Sindaco non venga mai lasciato solo, ma sia sempre sostenuto per le gravi difficoltà, che dovrà affrontare, Si scusa per il disguido e i malintesi creatisi, a proposito dei tempi troppo ristretti utilizzati per gli inviti ai consiglieri a proposito dell'incontro concertato, prima della 1° seduta consiliare, giustificando la cosa con la modalità sempre abbastanza celere e diretta di lavorare, propria del Movimento Cinque Stelle.

Sottolinea che, i problemi della città sono tanti e gravissimi e, dovranno essere affrontati non solo dal Sindaco e dalla Giunta, ma anche da tutti i consiglieri che, dovranno essere occhi ed orecchie per fornire all'Amministrazione la giusta direzione. Ringrazia quindi tutti ed, augura a tutti un buon operato.

Esce il consigliere Giammanco (presenti ventotto).

Cons. Amoroso dopo avere salutato e ringraziato l'adunanza, sottolinea che, oggi tutti i rappresentanti dell'opposizione hanno espresso la volontà di lavorare in sinergia e collaborazione con l'Amministrazione ed il Consiglio tutto, definendosi sempre consiglieri non di opposizione ma di proposizione.

Il suo gruppo, rimarca, non ha bisogno di chiedere poltrone, per assicurare la massima collaborazione, a differenza di qualcun altro che, invece ha fatto delle richieste e che, magari non essendo stato accontentato, ha dovuto accettare quello che rimaneva.

L'unica richiesta, che si sente di fare a quest'Amministrazione insieme al suo partito, è quella di risollevarle le sorti di questa città, martoriata, umiliata, che, oggi ha scelto quest'Amministrazione, sperando finalmente nella possibilità di cambiamento.

Ribadisce la piena disponibilità e si dichiara, fin da subito, pronto a confrontarsi su temi e proposte serie, volte al bene della città e sottolinea che, la mancata partecipazione alla riunione del Movimento Cinque Stelle è stata solo dovuta alle errate modalità, con le quali essa è stata convocata, in tempi troppo ristretti, fra l'altro coincidenti con un'altra, già prefissata con il proprio gruppo. Aggiunge di non avere affatto criticato le scelte di chi invece ha deciso di non partecipare alla riunione del gruppo dell'opposizione per aderire all'incontro del Movimento Cinque Stelle.

Al di là delle polemiche, assicura alla maggioranza la massima collaborazione, sempre ed incondizionatamente, senza chiedere nulla, perché ritiene che, questa città ed i suoi problemi non appartengono solo all'Amministrazione ed al Sindaco, ma siano di tutto il Consiglio.

Per queste ragioni invita il Sindaco, a non ripercorrere gli errori dell'Amministrazione che, lo ha preceduto, ad informare sempre nei tempi giusti il Consiglio su tutto quanto accade nella città e, a mantenere sempre vivo il dialogo e la partecipazione.

Si unisce al plauso, fatto dal Sindaco, alle Forze dell'Ordine e, a tale proposito, ricorda di indossare lui stesso una divisa e di esserne fiero.

Afferma con forza, di essere da sempre contro la mafia e, rimarca che, non è solo il Movimento Cinque Stelle, a battere la mafia 1 a 0, come è stato dichiarato con enfasi, in uno slogan sul sito del Movimento Cinque Stelle, ma tutte le forze politiche presenti oggi in Consiglio e tutti i cittadini bagheresi.

Si augura che, quest'Amministrazione, nella quale i cittadini hanno riposto la loro fiducia, possa fare bene e possa essere sempre presente in sede di Consiglio Comunale, a differenza dell'Amministrazione precedente, spesso assente e sorda alle richieste del Consiglio.

Il Sindaco dichiara di avere apprezzato tutti gli interventi, ma pensa che è soprattutto dalle critiche che bisogna cominciare per costruire qualcosa.

Sostiene che, gli interventi erano stati richiesti, per fare gli auguri di buon operato, al Sindaco, alla Giunta ed a tutti i consiglieri, e che, ci si sia poi dilungati su molto altro, rubando tempo e soldi a questa città, i cui bisogni e le cui esigenze sono forti e, non hanno bisogno di parole ma di fatti.

Invita pertanto in futuro, ad essere più costruttivi e meno prolissi nei discorsi e, a non metterlo nelle condizioni di dovere rispondere a quesiti poco rilevanti, che nulla hanno, a che fare con le esigenze reali di questa città.

Per quanto riguarda la questione della mancata nomina ad assessore del dott. Troiano, un professionista italo americano, che risiede negli Stati Uniti, dichiara, di avere deciso la sua sostituzione, nel momento in cui si è reso conto che, lo stesso avrebbe avuto delle difficoltà notevoli, ad essere presente il giorno della nomina. Da lì la scelta di coinvolgerlo, magari in maniera diversa, attraverso una consulenza o collaborazione e, la decisione di sostituirlo con un altro professionista.

Sottolinea che, questa decisione è stata opportuna e necessaria e, non comprende, perché debba essere criticata, come se non si potesse riconoscere, una volta assunta una decisione, che, la stessa, possa essere opinabile e modificata, in virtù di considerazioni successive.

Per quanto riguarda l'intervento del Cons Tripoli, riguardante la contrazione dei costi della politica, rammenta che, lo stesso consigliere ha fatto parte di un'Amministrazione, che negli ultimi tre anni ha aumentato le proprie indennità del trenta per cento, operando, pertanto, una scelta completamente opposta a quella che, oggi lui stesso propone.

A proposito della scelta, di quest'Amministrazione di creare una onlus, nella quale trasferire i proventi, decurtati alle indennità del gruppo Cinque Stelle, nella misura del trenta per cento, dice che, essa nasce dalla volontà, di fare ritornare questi stessi proventi nelle tasche dei cittadini, altrimenti la scelta del taglio dei costi della politica, sarebbe stata fatta a monte, senza proporre la costituzione di una onlus.

Invita pertanto i consiglieri dell'opposizione, qualora volessero, a fare altrettanto e, quindi a trasferirli nella stessa onlus, o a crearne un'altra liberamente.

Spiega la natura giuridica dell'onlus, che permette di prevedere delle donazioni, detraibili fiscalmente, e che, consente di utilizzare tali fondi per gli indigenti e progetti di pubblica utilità.

Sottolinea che, si tratta sicuramente di una libera scelta politica, che vuole anche cambiare rotta e direzione al modo di fare politica.

Dichiara, di avere apprezzato e, di condividere pienamente, quanto è stato detto dal cons. Barone sul rispetto dei diversamente abili e, a tale proposito, dice che, si può dare merito al Movimento Cinque Stelle, ora che la campagna elettorale è volta al termine, di non avere strumentalizzato a fini propagandistici la propria scelta, di candidare un proprio attivista, che è un diversamente abile, o meglio, sottolinea, un "diversamente speciale".

Per quanto riguarda invece, le critiche a lui rivolte, per avere dedicato del tempo alla pulizia delle strade, chiarisce che, questa è una cosa che ha sempre fatto da cittadino ed attivista e, continuerà a fare, come libera scelta personale.

Conclude, riferendosi alla polemica, sollevatasi in merito ad uno slogan, postato sul sito del Movimento Cinque Stelle, precisando che, prima di polemizzare, ci si dovrebbe accertare, direttamente alla fonte, sulla veridicità di quanto è stato scritto.

Precisa infatti che, quanto era stato scritto sul sito, in merito ai risultati elettorali di Bagheria, recitava testualmente "Onestà 1 Mafia 0 " e non " come era stato riportato, "Movimento Cinque Stelle 1 Mafia 0" L'onestà, precisa, viene quindi riconosciuta in primis ai cittadini bagheresi, che hanno saputo individuare con il voto, chi meglio li poteva rappresentare nella lotta contro la mafia. Coloro che, meglio potevano rappresentare i cittadini, rimarca, sono stati infatti capaci di fare in campagna elettorale anche i nomi di taluni malavitosi, poi arrestati e, si sono sentiti rispondere da alcuni esponenti mafiosi, che non avrebbero avuto il loro voto, visto che non lo avevano richiesto direttamente alla mafia. Ribadisce con forza, di non avere voluto i voti indegni della mafia ritenendo che, nessuno dovrebbe volerli e cercarli, e si ripromette, di battere la mafia sempre, non solo 1 a 0 ma anche 10 a 0 ed anche di più.

Spera che, in futuro, i tempi di quest'assise siano più brevi, perché ritiene che, rispetto ad altre sedi, quali ad esempio l'assemblea regionale, ci si dilunghi troppo nelle discussioni e si augura ci si possa confrontare serenamente su temi e proposte, per giungere al più presto a buoni risultati.

Conclude salutando e ringraziando l'adunanza. A questo punto il Presidente, conclusi tutti gli interventi, alle ore 15,55 chiude i lavori dell'aula.

Allegato 1

Intervento d'inizio Consiliatura 25 giugno 2014

Presidente,
Sindaco,
colleghi Consiglieri,
Concittadini

Con una certa emozione comincio questa ~~na~~ esperienza al servizio della mia città e dei miei concittadini. *La prima di iniziare l'attività politica. Mi piace a vedere il modo come nel bene e la prima volta che ho la cura della città*

Sarà questa una Consiliatura diversa dalle altre, data la grave crisi economica e sociale che vive la nostra Città. L'incubo del dissesto finanziario è diventato realtà per la nostra comunità, cambiando *il modo di fare* storia, programmi e progetti per il futuro di Bagheria.

Anche il ruolo dell'organo politico cambia, da oggi Amministrazione e Consiglio Comunale si troveranno a gestire un bilancio di "ordinaria amministrazione" fatto di entrate reali e uscite che dovranno essere ben ponderate per affrontare la grande e grave emergenza sociale ed economica che sta colpendo la nostra comunità.

Bisognerà valutare con cura i settori su cui intervenire, senza dimenticare, ma al contrario mettere in primo piano, i bisogni e i servizi di primissima necessità che sono stati negati negli ultimi anni ai nostri concittadini, ancora più VERGOGNOSAMENTE negati ai nostri concittadini più deboli.

Mi riferisco a quelle famiglie che vivono ogni giorno in piena emergenza socio-economica e che rischiano di essere emarginati da una politica fatta solo di tagli e tasse. Mi riferisco ~~o~~ alle famiglie che hanno all'interno del loro nucleo ragazzi diversamente abili a cui ~~x~~ è un obbligo morale e un imperativo amministrativo, garantire servizi necessari per vivere la loro età al pari degli altri ragazzi e metterli in condizione di esprimere le loro qualità.

In quest'ultima tornata elettorale i nostri concittadini ed elettori hanno dato un segnale forte e chiaro, imponendo al Consiglio Comunale così come all'Amministrazione un accentuato ricambio generazionale.

La cittadinanza ha detto, attraverso il voto, che la responsabilità principale del fallimento è della politica, ma non possiamo cadere in generalizzazioni che farebbero torto all'intelligenza di ognuno di noi. E' opportuno che si separi il "grano" dal "loglio", che si faccia differenza tra la politica che ha governato e quella che a gran voce si è intestata delle battaglie di legalità e trasparenza, di lungimiranza e di sostanza, a volte anche premonitrici di sventure, ma inascoltate da chi gestiva l'amministrazione della città.

Nessuno è esente da responsabilità: la "burocrazia" è stata troppo spesso lenta e non al passo con le esigenze e i ritmi evolutivi della Città, ha rappresentato un ostacolo a volte invalicabile, ha inibito spesso la voglia di impresa.

B

Con l'insediamento dei commissari che gestiranno il debito pregresso, con la procedura investigativa che si avvierà presso la Corte dei Conti, saranno accertate le responsabilità: sapremo chi ha sbagliato ed in cosa ha sbagliato. Si farà chiarezza. Si separerà, finalmente, il "grano" dal "loglio".

So che lei è in viaggio di nozze con la cittadinanza, signor sindaco, e non vorrei essere io a guastarle la festa, ma è fin troppo evidente un comportamento "politico" prevaricatore nelle scelte fin qui operate. Non me ne voglia, signor sindaco, ma la scelta di disattendere il ruolo che il voto del 25 maggio ha definito per questo consiglio comunale, votando all'interno della "maggioranza" consiliare il presidente del consiglio è emblematico di quello che potrà essere il vostro comportamento amministrativo: arrogante e egemonico.

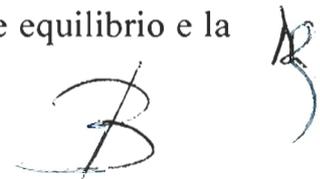
La città il 25 maggio vi ha tributato il 18,61% delle preferenze. Il 71,39% dei bagheresi ha scelto altro da voi. In ragione di una legge regionale cervellotica, che garantisce la "governabilità" al sindaco eletto, oggi avete il 60% dei consiglieri.

Il consiglio comunale ha ruolo diverso rispetto all'amministrazione attiva, rappresenta l'organismo di "programmazione, indirizzo e controllo". Ci chiediamo, alla luce delle vostre scelte, quale possibile controllo potrà essere esercitato? Quale strumento di garanzia sarà dato nelle mani di quel 71,39% di bagheresi che non hanno scelto consiglieri del M5S? Vede, caro Sindaco, io l'ho votata e l'ho fatto votare nel turno di ballottaggio. Questo mi dà un onere maggiore nei confronti della cittadinanza. Nel rispetto del ruolo che gli elettori ci hanno affidato svolgeremo in Aula un'opposizione rigorosa, vigile ma allo stesso tempo responsabile ed aperta al confronto con l'Amministrazione.

Vede Sig. Sindaco io e lei siamo quasi coetanei, poco meno che trentenni, ed il ruolo che sta ricoprendo impone responsabilità improbe anche per il più capace degli amministratori. Non posso non sentirmi coinvolto dalle difficoltà che dovrà affrontare, e starò dalla sua parte ogni qualvolta ne farà richiesta, ma allo stesso tempo ho il dovere di rappresentare la differenza che ci separa. Vogliamo entrambi il bene della città, ma non mi vedrà mai aizzare le folle, né mai mi vedrà sotto i riflettori ad enfatizzare azioni che secondo me vanno fatte in silenzio.

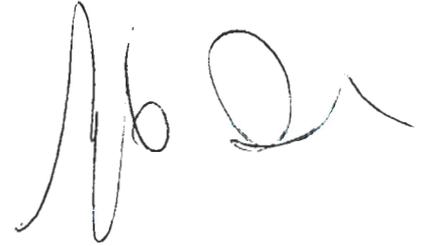
Preferisco che lei "faccia fare" a chi ha competenza, e non che "faccia lei" sostituendosi. Oggi lei non è più un semplice attivista, non rappresenta solo le 5.500 persone che hanno votato il Movimento 5 Stelle. Lei è diventato sindaco con più di 14.500 preferenze, tra quelli che l'hanno votato ci sono moltissimi degli elettori che hanno riposto la loro fiducia in me, ed a loro, mi creda, non interessa che lei si "sostituisca" agli operai del COINRES, ma che li faccia lavorare sul serio o li mandi a casa.

Mi creda, nonostante i toni, non le sono e non le voglio essere "nemico". Dimostri che oltre al "coraggio" da campagna elettorale c'è altro. Dimostri che ha le idee chiare, che il bene di Bagheria è prioritario rispetto a quello del Movimento. Ci aspettiamo AZIONI. In questo momento drammatico per la città serve equilibrio e la



collaborazione di tutte le forze politiche. Saprà chiedere collaborazione? Avrà l'umiltà di chiederla?

Questo è il viatico, la domanda che indicherà la strada politica dei prossimi anni.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'M' followed by a cursive 'O' and a trailing flourish.Handwritten text in blue ink. The top line reads '2016/2014' with a diagonal slash. Below it is a cursive signature that appears to be 'Guer'.

Il Consigliere Anziano
F.to Tripoli Filippo

Il Presidente
F.to Clemente Claudia

Il Segretario Comunale
F.to Ficano Domenica

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà pubblicata in data 18/07/2014, ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it - sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

Bagheria li, 17/07/2014

Il Segretario Generale
f.to Domenica Ficano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: www.comune.bagheria.pa.it - sez. Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi: dal _____ al _____

Il Segretario Generale

l'Incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Bagheria li, _____

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale